



**Stephanie A. Urchick, Presidente Internazionale**  
**Alberto Azzolini, Governatore Distretto 2072**  
**Francesco Andreoli, Assistente del Governatore**  
**Paolo G. Sportoletti, Presidente Bologna Ovest G. Marconi**  
*Piergiovanni Rocchi, Past President*  
*Roberta Malagola, Presidente Incoming*  
*Daide Rolli, Segretario*  
*Gianluca Gatti, Tesoriere*  
*Luca Fantuz, Consigliere Prefetto*  
*Maria Laura Bolognesi, Consigliere*  
*Matteo Bonfiglioli, Consigliere*  
*Letizia Maini, Consigliere*  
*Michele Malizia, Consigliere*  
*Matilde Rizzati, Consigliere*



## ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

### NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 3 dell'Annata Rotariana 2024/25  
Rotary International - Distretto 2072  
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi  
Sede e Segreteria: Via del Monte, 1 - 40126 Bologna  
tel.: 0510929721  
orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 – 12.30  
e-mail: bolognaoest@rotary2072.org  
sito internet: www.rotarybolognaoest.it

### sommario

le notizie..... pag. 2  
le conviviali ..... pag. 4

### Distretto 2072 e dintorni...

Il Gruppo Felsineo..... pag. 9

## le prossime riunioni

**Lunedì 30 settembre**, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. **Relazione programmatica del Presidente Paolo Giuseppe Sportoletti.**

**Lunedì 7 ottobre**, conviviale sostituita da mercoledì 9 ottobre.

**Mercoledì 9 ottobre**, ore 20.00, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Relatori: **Dott.ssa Chiara Faenza, Avv. Alessandra Pisa e Prof. Duccio Cordelli.** Titolo: **“Spettro dei disturbi fetto alcolici (FASD) e sindrome alcolica fetale (FAS), una disabilità invisibile. Prevenire, riconoscere, trattare”.**

**Lunedì 14 ottobre**, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari. **Visita del Governatore del D2072, Dott. Alberto Azzolini.**





## le notizie

Cari amici,

l'attività rotariana riprende dopo la lunga pausa estiva che spero sia stata proficua per tutti noi.

La prima conviviale si è svolta mercoledì 11 settembre presso l'Hotel Calzavecchio a Casalecchio di Reno in Interclub con il R.C. Bologna Valle del Samoggia, dove abbiamo ascoltato l'appassionata relazione dell'Ing. Maurizio Agostini sul *"Ricordo di Guglielmo Marconi nel 150/esimo anniversario dalla nascita"*, un argomento avvincente soprattutto per noi che ci fregiamo del nome del grande scienziato bolognese, argomento reso più interessante dalle ricerche compiute dal Relatore sul *"Raggio della Morte"* la misteriosa arma segreta che, sembra, Marconi stesse approntando prima di essere stroncato da un infarto che lo portò a morte prematura.

Lunedì 16 settembre ci siamo ritrovati in folto gruppo sotto la *Torre Prendiparte*, nell'omonima piazzetta da cui, con la guida esperta di Sergio Finelli abbiamo preso parte ad un giro nella *"Bologna Turrata"*, un insieme di quattro fra torri e casetorri concentrate nel breve spazio tra Via Oberdan e Via Altabella. Si è trattato di un avvincente viaggio nel Medioevo che si è concluso con la visita all'interno della Torre Prendiparte ove siamo stati ricevuti da Matteo Giovanardi, eclettico ed affascinante proprietario della stessa Torre. La magnifica serata si è conclusa nell'accogliente ristorante Incrocio Montegrappa, storico luogo di allegra convivialità per i nostri soci.

Nella restante metà di settembre parteciperemo alla marcia *"Race For The Cure"* ed infine, il 30 potremo assistere alla relazione programmatica del Presidente Paolo Sportoletti di cui vi daremo conto nel prossimo numero.

Buona lettura  
Domenico Gentile



## DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024

Anche quest'anno il Rotary sarà presente con la sua squadra alla passeggiata di 2 km e alla corsa di 5 km aperte a tutti.

### Programma:

- ore 09.15/09.30 ritrovo dei partecipanti presso Piazzale Jacchia ai Giardini Margherita
- ore 10.00 partenza della corsa

Costo iscrizione per il sostegno a Susan Komen € 15,00.

L'iscrizione include il kit partecipante da ritirare la mattina stessa ai Giardini Margherita.

Se vuoi unirti al gruppo Rotary iscriviti assieme a familiari e amici presso:

- Roberta Malagola tel. 3494059390
- Segreteria: [bolognaovest@rotary2072.org](mailto:bolognaovest@rotary2072.org)



**Rotary Felsinei**

Rotary  
Distretto 2072 



**SPETTRO DEI DISTURBI FETO ALCOLICI  
(FASD) E SINDROME ALCOLICA FETALE (FAS),  
UNA DISABILITÀ INVISIBILE  
PREVENIRE, RICONOSCERE, TRATTARE**

**RELATORI:**

**PROF. DUCCIO CORDELLI**

**AVV. ALESSANDRA PISA**

**DOTT.SSA CHIARA FAENZA**



**9 OTTOBRE, ORE 20**

**THE SYDNEY HOTEL**

**VIA MICHELINO 73, BOLOGNA**



## le conviviali

### RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

- Mercoledì 11 settembre 2024 -

- Ing. Maurizio Agostini: "Ricordo di Guglielmo Marconi del 150esimo anniversario della nascita" -

**Presidenza:** Giacomo Fontana, Paolo Giuseppe Sportoletti.

**Ospiti dei Club:** Maurizio Agostini, Matteo Ruggeri Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno.

**Del Rotaract Bologna Felsineo:** il Presidente Gianluca Bettazzoni, Antonio Orsi.

**Ospiti dei Soci:** della Dott.ssa Malagola: Dott.ssa Cristiana Galletti; del Sig. Mignani: Dott.ssa Gian Paola Degli Esposti.

**Soci presenti:** P. G. Sportoletti, E. Antonacci, C. Covazzi, L. Fantuz, D. Gentile, R. Malagola, L. Marini, R. Mignani, R. M. Morresi, S. Mosca, P. Orsatti, A. Pantaleo, C. Pezzi, A. Rossi, E. Russo.

**Consorti:** Rachele Antonacci, Ines Orsatti, Fabrizio Chiriatti (Pantaleo), Daniela Russo.

**Percentuale di presenza:** 23,44%



Il Relatore, appassionato biografo e cultore scientifico di Guglielmo Marconi ha scritto un libro corposo e documentato sulla sua vita, partendo dai primi esperimenti di Villa Griffone del 1888 compiuti da un Marconi di soli 14 anni e proseguendo per tutta la sua vita di scienziato famoso in tutto il mondo grazie alle prodigiose scoperte che gli valsero il Premio Nobel per la fisica nel 1909. Seguirono una serie di importanti riconoscimenti internazionali (tra l'altro, ben sedici lauree honoris causa) concessi a Guglielmo per gli studi e le realizzazioni sulle radio-comunicazioni; sulle onde radio; sulla modulazione di frequenza; sulla capacità delle onde corte di superare la curvatura della terra e raggiungere le stazioni riceventi al di là degli oceani; fino alla realizzazione delle prime comunicazioni televisive nel 1936.

Il libro, scritto con lo stile del romanzo storico, riporta molti dialoghi tra Guglielmo e le persone a lui più vicine ed indaga sulla vita privata ed i suoi due matrimoni, il primo con Beatrice O'Brien dal quale nacquero le figlie: Lucia, che sopravvisse solo tre settimane, Degna e Gioia, e un figlio Giulio. Dopo il divorzio, nel 1924 da Beatrice, seguì il secondo matrimonio con Maria Cristina Bezzi-Scali. Da questa unione è nata la figlia Elettra, con la quale il nostro Club ha il privilegio di intrattenere un intenso rapporto, unitamente al suo figliolo, il principe Guglielmo Giovanelli Marconi. L'ing. Agostini ha riservato un capitolo alle circostanze della morte del grande scienziato, avvenuta il 20 luglio 1937, per infarto cardiaco, per altro preceduto da una precedente diagnosi di "angina pectoris". Non sono mancate indagini accurate sulla influenza del Fascismo nella vita di Marconi; sulla concessione da parte del Re Vittorio Emanuele III del titolo di marchese; sui rapporti con il Papa Pio XI e, soprattutto, su una accurata ricostruzione della vicenda del "raggio della morte" l'arma segreta vagheggiata da Mussolini per volgere a suo favore le sorti della guerra. Al riguardo, il Relatore riferisce di confidenze fatte a collaboratori da Mussolini negli ultimi tempi della sua vita riguardo ad esperimenti che Marconi avrebbe effettuato presso Ostia ed Anzio, riuscendo a bloccare la circolazione di tutti i veicoli a motore muniti di dinamo ed infine la distruzione di due velivoli lanciati a circa 2000 metri nella zona di Orbetello. La relazione dell'ing. Agostini è stata dunque connotata da elementi di forte diversità rispetto alle precedenti biografie del Grande Scienziato italiano, presentandoci Marconi come scienziato impegnato su molteplici campi ma anche investigando sulla sua umanità e colorando infine il racconto con episodi poco conosciuti ed anche con interrogativi restati sinora senza risposta.



## RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 16 settembre 2024 -

- "Bologna turrata e la Torre di Prendiparte" -

**Presidenza:** Dott. Paolo Giuseppe Sportoletti.

**Ospiti del Club:** Dott. Sergio Finelli, Dott. Matteo Giovanardi, Dott.ssa Matilde Orsi.

**Ospiti dei Soci:** del Dott. Borderi: Greta Matarrese; della Dott.ssa Malagola: Antonio Allegra, Lorella Tagliani.

**Soci presenti:** P. G. Sportoletti, E. Antonacci, M. Borderi, M. Cini, M. De Lillo, L. Dondi, L. Fantuz, D. Gentile, G. Guidotti, A. Li Gobbi, R. Malagola, M. Malizia, L. Marini, R. Mignani, R. M. Morresi, S. Mosca, P. Orsatti, A. Pantaleo, P. Rocchi, A. Rossi, E. Russo, G. B. Sassoli.

**Consorti:** Rachele Antonacci, Maria Grazia Borderi, Nadia Fantuz, Adriana Gentile, Ines Orsatti, Fabrizio Chiriatti (Pantaleo), Nadia Rossi.

**Rotariani in visita:** del R.C. Bologna Valle dell'Idice: Dott. Alessandro Guizzardi, Sig. Nerio Checchi.

**Percentuale di presenza:** 34,38%



La splendida visita alla Torre Prendiparte è iniziata con una passeggiata, accompagnata dalle sapienti parole di Sergio Finelli, nelle vie circostanti la piazzetta Prendiparte per poter ammirare edifici del 1200, un periodo glorioso per Bologna che viveva ancora dell'importanza dello Studio bolognese nato nel 1088 con Irnerio attorno alla facoltà di Giurisprudenza, tanto che l'Università di Bologna si fregia del motto "Alma mater studiorum" che vuol dire "Madre e nutrice degli studi".

In quel periodo Bologna era una città dominante, avendo già gettato le basi per il potere comunale. La costruzione delle 90 torri del centro storico (attualmente 23) si colloca a partire dal 1100 ad opera delle famiglie più influenti sempre in lotta tra loro che, proprio attraverso l'edificazione delle torri stesse, affermavano il loro prestigio sociale in città. Tali edifici svolgevano anche un'importante funzione militare di difesa. Disposte per lo più su pianta quadrata, l'interno era diviso in piani con pavimenti e scale di legno e a volte collegato a sotterranei destinati alla raccolta di provviste in caso di assedio. L'esterno era privo di finestre e il paramento murario era costellato di fori quadrati, le cosiddette "buche portarie" fondamentali per installare i ponteggi per costruire o intervenire con lavori successivi. L'ultima torre costruita a Bologna nel 1257 fu la Torre dei Galluzzi, a pochi passi da Piazza Maggiore, alta circa 30 metri, anche se il notevole spessore alla base indica che probabilmente dovesse esserlo di più.

Insieme alle torri vennero costruite numerose case torre che si distinguevano dalle torri propriamente dette per la fruibilità degli spazi interni dedicati maggiormente allo scopo abitativo.



Il passaggio al nuovo secolo si presentò subito come un periodo dei più turbolenti e sanguinosi della storia di Bologna con lo scoppio degli scontri tra Guelfi e Ghibellini. Questi conflitti, alimentati da rivalità politiche ed economiche, coinvolsero nobili, popolani e autorità ecclesiastiche, lasciando un'impronta indelebile sulla città per decenni. Gli scontri si conclusero solo nel 1313 con la vittoria dei Guelfi e il ritorno della stabilità a Bologna.

Procedendo nel percorso abbiamo potuto vedere alcuni esempi di architettura medievale come la Casa Azzoguidi collocata su via Albari, oggi San Nicolò, che costituisce uno dei rari esempi di casa medioevale trecentesca, connotata dal caratteristico portico sostenuto da stilate lignee. Nella trasformazione da portico in legno a mattoni solamente otto case delle tante esistenti si salvarono.



Proseguendo su via Oberdan ed imboccando vicolo Mandria siamo entrati nel Ghetto ebraico in cui si trova la Torre Uguzzoni, più simile ad una casa torre per le dimensioni e l'ingresso. Attualmente questo gioiello di architettura medievale è in vendita al modico prezzo di circa 3 milioni di euro.

Il ghetto di Bologna, in pieno centro medievale, conserva, ancor oggi, la propria struttura urbanistica originaria. La zona presenta quegli stessi paesaggi cupi, gli stretti androni e cortili dove furono rinchiusi dallo Stato della Chiesa gli ebrei di Bologna a partire dal 1556.

Vi rimasero inizialmente fino al 1569, quando furono espulsi una prima volta, e poi ancora tra il 1586, quando fu loro permesso di rientrare a Bologna, e il 1593, quando furono definitivamente cacciati: 900 persone lasciarono la città e per oltre due secoli non fu permesso a un gruppo ebraico organizzato di vivere in città. La via dell'Inferno era l'arteria principale del ghetto, verso la quale confluiva un intreccio di stradine: via dei Giudei, via Canonica, vicolo di S. Giobbe, vicolo Mandria, via del Carro e via Valdonica. Una vasta area, dunque, chiusa da due cancelli: il primo si trovava all'imbocco di via dei Giudei; il secondo nell'attuale via Oberdan, nell'arcone che dà su vicolo Mandria attraverso l'attuale vicolo Tubbertini. In via dell'Inferno al numero 16 vi era la sinagoga.

Arrivando in via Altabella abbiamo potuto vedere la Torre Azzoguidi che nel corso dei secoli subì importanti interventi che ne minarono la stabilità. Prima venne scarnificato l'interno della base per dar maggior spazio a una bottega a piano terra, poi venne allargata la porta su via Altabella. Nel 1951 i restauri ripristinarono in parte la situazione originale.

Come ultima tappa il Dott. Finelli ha proposto il portico dell'Arcivescovado in via Altabella, con colonne in mattoni alte circa 10 m., il più alto di Bologna.

Ritornando in piazzetta Prendiparte, siamo stati accolti dal Dott. Matteo Giovanardi, proprietario della Torre Prendiparte o Coronata (per la presenza ai piani superiori di una risega simile alla forma di una corona), acquistata dal padre nel 1972 e regalatagli in occasione del suo 18° compleanno.

Costruita nel 1100 dalla famiglia guelfa dei Prendiparte, come ultimo baluardo contro gli attacchi dei nemici, raggiunge l'altezza di 60 metri (in origine doveva essere più alta come testimonia un plastico all'interno della torre) ed insieme a quella degli Azzoguidi è seconda a quella degli Asinelli. Esternamente alcuni particolari sono stati rimaneggiati nel tempo come la porta di ingresso della seconda metà del 1200 e le due finestre che sono state aperte nel 1800 quando divenne abitazione.

Sulla facciata, a lato della prima finestra, vi è uno stemma in arenaria del primo Arcivescovo di Bologna, Gabriele Paleotti, in quanto nel 1500 la torre venne annessa al Seminario Arcivescovile divenendo un carcere.

Il Dott. Giovanardi, da perfetto padrone di casa, ci ha accompagnato per la visita della torre illustrando le peculiarità dei vari ambienti situati su 12 piani perfettamente agibili, raggiungibili attraverso 300 gradini.

I primi tre piani sono stati trasformati in abitazione, con l'apertura delle due grandi finestre.

Il piano terra, elegantemente arredato, porta ai piani superiori: un primo piano con letto soppalcato, un secondo piano con cucina e tavolo per la colazione e un terzo piano con un elegante tavolo.

I successivi tre piani della torre vedono l'ex carcere dell'Arcivescovado per chi aveva commesso reati contro la religione e dove si vedono le iscrizioni dei prigionieri sui muri in colore rossiccio, perché venivano usate le scaglie dei mattoni

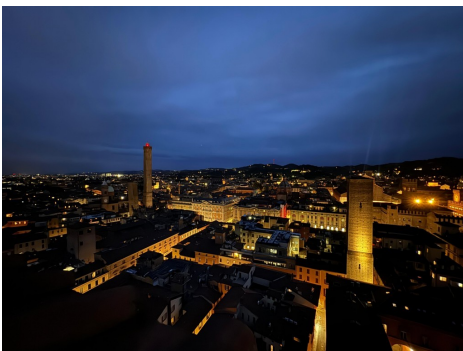
del pavimento. Non solo, ma le scaglie ridotte in polvere venivano mischiate con l'urina ottenendo un composto resistente per la realizzazione delle scritte.

Arrivati alla terrazza in cima ai 60 metri della torre abbiamo potuto godere di un panorama mozzafiato a 360° sulla città di Bologna.

Queste le parole del Dott. Giovanardi: *“Quanto significativa può essere l'esperienza di isolarsi dalla città godendo della tranquillità di un luogo così particolare situato al centro della città stessa!”*.



La serata è proseguita presso il Ristorante “Incrocio Montegrappa” dove il nostro Socio dott. Michele De Lillo ha ricevuto un attestato di benemerenza attribuito dal PDG Luciano Alfieri per l’importante contributo personale elargito per l’acquisto delle shelter box consegnate durante il terremoto in Turchia e Siria.







## Notizie dal Distretto



### **SABATO 28 SETTEMBRE 2024**

Tecnopolo - via Pietro Vivarelli, 2 - Modena

**SINS SEFF**

(Seminario Istruzione Nuovi Soci, Seminario sull'Effettivo)

**Il seminario, pensato in particolar modo per i Soci di recente ammissione e per i Presidenti e membri delle commissioni Effettivo, è aperto a tutti i Soci che desiderano partecipare.**

*"Anche in questo incontro, vorrei perseguire gli obiettivi di service del Rotary. Chiedo quindi un contributo di 20 euro a tutti i partecipanti da bonificare al seguente iban: **IT45Q0847202401000000113526 intestato al Distretto 2072 del Rotary International** indicando nella causale: Nome Cognome, Club, SINS-SEFF. Questo contributo verrà devoluto all'associazione **"TSM - Tutto si muove"** che opera nell'ambito del disagio sociale, in particolar modo tra i giovani, e si occuperà del pranzo di fine Seminario.*

*Per aumentare la portata di questo service spero partecipiate numerosi."*

*Alberto*

**Link per il programma e la localizzazione dell'evento:**

<https://www.rotary2072.org/rotary2072/events/sins-seff/>

**La prenotazione e la registrazione di accesso ai lavori si potrà effettuare tramite APP o Web di ClubCommunicator, oppure rivolgendosi alla Segreteria di Club.**

**E' previsto il pranzo presso il Tecnopolo stesso.**

Per motivi organizzativi e per evitare inutili sprechi siete pregati di **segnalare la Vostra presenza** al pranzo offerto alla fine dei lavori, prenotando con ClubCommunicator ed indicando eventuali intolleranze alimentari alla segreteria del Distretto al seguente indirizzo: [segreteria2024-2025@rotary2072.org](mailto:segreteria2024-2025@rotary2072.org)



## **Il Gruppo Felsineo**

### **INTERCLUB**

**Mercoledì 25 settembre**, ore 19.30, Tenuta Umberto Cesari, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Savena. Evento di fine estate “Calici al tramonto e cena in vigna”.

### **BOLOGNA**

**Martedì 24 settembre**, Circolo Della Caccia, con familiari. Visita del Governatore Alberto Azzolini.

### **BOLOGNA EST**

**Giovedì 26 settembre**, ore 18.45, Opificio Golinelli, con familiari e ospiti. Festa open del club per i suoi 60 anni di storia.

### **BOLOGNA NORD**

**Mercoledì 25 settembre**, ore 19.30, Tenuta Umberto Cesari, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena. Evento di fine estate “Calici al tramonto e cena in vigna”.

### **BOLOGNA SUD**

**Martedì 24 settembre**, ore 20.30, Ristorante Libra Antiaging Italian Food, via Testoni 10, con familiari e ospiti. Relatrice: Dott.ssa Chiara Manzi. Tema: “Nutrizione e cucina antiaging”.

### **BOLOGNA VALLE DELL'IDICE**

**Giovedì 26 settembre**, ore 20.00, Ristorante Giardino, Budrio, per soli soci. Assemblea per l'approvazione del bilancio.

### **BOLOGNA CARDUCCI**

**Martedì 24 settembre**, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, per soli Soci. Caminetto con presentazione Consiglio Direttivo e Commissioni 24/25.

### **BOLOGNA VALLE DEL SAVENA**

**Mercoledì 25 settembre**, ore 19.30, Tenuta Umberto Cesari, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord. Evento di fine estate “Calici al tramonto e cena in vigna”.

**Lunedì 30 settembre**, ore 20.00, The Sydney hotel, con familiari. Visita del Governatore Alberto Azzolini.

### **BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA**

**Mercoledì 18 settembre**, ore 20.00, Ristorante Calzavecchio, via Calzavecchio 1, di Casalecchio di Reno, per soli soci. Assemblea per l'approvazione del bilancio.

**Mercoledì 25 settembre**, ore 20.00, Ristorante Calzavecchio, via Calzavecchio 1, di Casalecchio di Reno, con familiari. Visita del Governatore Alberto Azzolini.

### **BOLOGNA GALVANI**

**Lunedì 23 settembre**, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatore: Raffaele Laudani. Tema: “Il futuro urbanistico di Bologna: rigenerazione e sfide urbane”.